L'esperienza delle iniziative di retraining per endoscopisti e istopatologi nel programma di screening colorettale in Emilia-Romagna

Patrizia Landi

Assessorato Politiche per la Salute

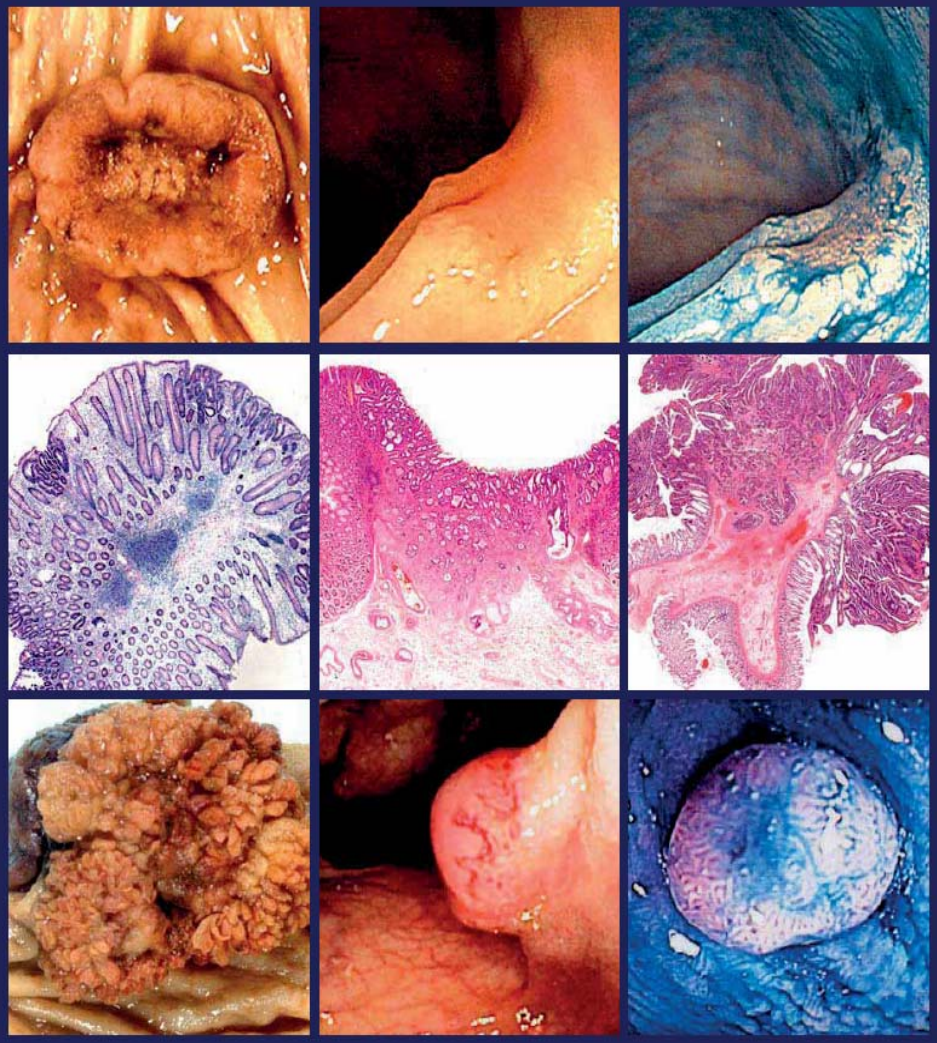
Evandro Nigrisoli

AUSL di Cesena

15 marzo 2011

IL RUOLO DELLA REGIONE

- Coordinamento
- **Aggiornamento**
- Controllo di qualità
- Comunicazione
- Accreditamento



European guidelines for quality assurance in colorectal cancer screening and diagnosis

First Edition

The effectiveness of a programme is a function of the quality of its individual components.

All staff involved in the delivery of a colorectal cancer screening programme must have knowledge of
the basic principles of colorectal cancer screening. To achieve this it would be appropriate for them to
attend a course of instruction at an approved training centre prior to the commencement of the programme

Il raggiungimento di elevati livelli qualitativi è particolarmente importante in un programma di screening che si rivolge a persone asintomatiche proponendo indagini, come la colonscopia, che possono indurre complicanze anche gravi.

Se in un centro di endoscopia si verificano troppe complicanze si possono vanificare i benefici dello screening.

Un numero elevato di lesioni “missed” può indurre sfiducia nell’intero programma

NHS BOWEL CANCER SCREENING PROGRAMME

- ***ACCREDITATION OF SCREENING COLONOSCOPISTS***
- ***BCSP Implementation Guide No 3***

- *NHS BCSP Version 3: 18 May 2007*

Corso train the trainers

- Nato da una proposta delle società scientifiche (SIED) e dell'ONS
- Proposta Giscor per un corso sull'integrazione della colonscopia del processo di screening
- Coinvolgimento dei Centri Regionali di screening

CORSO “TRAIN THE TRAINERS”

Roma, 17-18 settembre 2007

Campobasso, 15-16 ottobre 2007

Promosso da ONS, SIED, GISCoR

Il retraining in E-R

- Il corso è stato organizzato dalla AUSL di Ravenna che ha curato gli aspetti amministrativi, la richiesta di ECM, la segreteria organizzativa.

- Trainer dr Tino Casetti

Il retraining in E-R

- Nella progettazione del corso si è tenuto conto del ruolo dell'infermiere di endoscopia per ottenere una buona qualità dell'esame endoscopico
- Abbiamo allargato il corso agli infermieri introducendo una scheda di valutazione per le loro attività e sessioni teoriche dedicate
- Anna Rosa Dalle Vacche, Ivan Salardi

High-quality screening performance is based on a multidisciplinary approach, and it is important
that appropriate training packages are offered

The training requirements for nurses in a colorectal cancer screening programme include the following:

An in-depth understanding of colorectal cancer (diagnosis, treatment, prognosis)

An in-depth understanding of the colorectal screening process (including screening theory) and

Advanced communication skills.

In un intervento formativo rivolto ad endoscopisti esperti e si è voluto superare il modello di lezione frontale proponendo un apprendimento basato sull’esperienza e sul confronto fra pari

Le persone che si sottopongono ad endoscopia dovrebbero avere un’esperienza la più positiva possibile in modo da incoraggiare a partecipare allo screening amici, parenti e colleghi

Un corso di retraining deve rispettare la professionalità dei partecipanti favorendo inoltre l’integrazione fra le diverse figure partecipanti al programma

Il retraining

- Partecipato
- Multidisciplinare
- Interattivo
- Confronto fra pari

Il retraining in E-R

- Per favorire la partecipazione alle attività pratiche abbiamo limitato le iscrizioni a 10 medici (almeno uno per centro) accompagnati almeno da un infermiere.

Il retraining in E-R

- La valutazione dei medici si è basata su 22 voci riguardanti la valutazione del Pz, il consenso informato, la comunicazione, la sedazione, la sicurezza, capacità tecniche diagnostiche e operative

Il retraining in E-R

- La valutazione degli infermieri si è basata su 19 voci riguardanti la presa in carico, la sedazione,il controllo della strumentazione, la capacità tecnica, la comunicazione, la collaborazione con il medico.

Il retraining in E-R

2009

- 36 medici
- 51 infermieri

- Ravenna, Bologna AOSP, Reggio Emilia

2010

- 25 medici
- 35 infermieri

- Forlì, Bologna AUSL, Ferrara, Parma

RISULTATI

- La qualità dei discenti è stata molto elevata e solo nel caso di un medico non si è raggiunto lo standard. In tutti gli altri casi la valutazione è andata da “competente” a “esperto”.

RISULTATI

- Nel 95% dei casi i discenti hanno valutato molto rilevante l'argomento trattato, eccellente la qualità educativa e molto efficace l'evento per la propria formazione.
- Il restante 5% dei discenti ha valutato rilevante l'argomento, buona la qualità educativa ed efficace l'evento

Il retraining poi

- Ripetere i corsi mantenendo il modello “peer to peer”
- Favorire lo scambio attraverso il coinvolgimento di altre figure professionali
- Programmare i corsi in altre sedi per allargare l’accesso

Il retraining poi

- Estendere il modello ad altri professionisti coinvolti nel programma

L’intervento formativo si rivolgeva ad endoscopisti esperti e si è voluto superare il modello di lezione frontale proponendo un apprendimento basato sull’esperienza e sul confronto fra pari

ritenuta fondamentale la formazione con un intervento rivolto ad endoscopisti esperti partecipanti allo screening che tenesse conto dei limiti dimostrati dai tradizionali modelli frontali e privilegiasse un modello di apprendimento basato sull’esperienza e sul confronto fra pari.

Nella progettazione del corso emiliano romagnolo si è però tenuto conto della stretta collaborazione medico infermierisitica necessaria all’esecuzione della colonscopia per cui si è esteso l’invito ai tecnici di endoscopia e identificando tutor infermieristici e prevedendo anche sessioni teoriche dedicate

Colorectal cancer screening programmes should be operated by an adequately trained multidisciplinary
team (see Ch. 8, Rec. 8.1) **(VI - A).Sect 6.2; 8.2**
The success of a colorectal cancer screening programme is dependant on specially trained individuals….
All staff involved in the delivery of a colorectal cancer screening programme must have knowledge of
the basic principles of colorectal cancer screening. To achieve this it would be appropriate for them to
attend a course of instruction at an approved training centre prior to the commencement of the programme
High-quality screening performance is based on a multidisciplinary approach, and it is important
that appropriate training packages are offered